

La Giornata di studio, organizzata in collaborazione con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano (accreditato con DM 08.06.2005), è valida come aggiornamento permanente di docenti della scuola di ogni ordine e grado. I partecipanti possono richiedere l'attestato di frequenza prima dell'inizio delle relazioni, compilando il modulo che troveranno all'ingresso della sala Convegni. Al termine della mattinata potranno ritirare l'attestato. Per informazioni chiedere alla Segreteria ISSR: tel. 02. 86318503.

Gli Atti delle ultime Giornate di Studio del Centro Studi di Spiritualità sono stati pubblicati dalla casa editrice *Glossa*:

F.G. BRAMBILLA - F. BOTTURI - P. ROTA SCALABRINI - C. SIMONELLI, *Frammentazione dell'esperienza e ricerca di unità*, Milano, 2010, pp. 85

G. BONACCORSO - G. BOSELLI - S. UBBIALI - G. ZANCHI, *Il culto incarnato, spiritualità e liturgia*, Milano, 2011, pp. 95

D. ALBARELLO - A. COZZI - G. LAITI - M. RECALCATI, *Il corpo nell'esperienza cristiana*, Milano, 2011, pp. 89

D. ALBARELLO - G. ANGELINI - G. BORGONOVO - F.G. BRAMBILLA, «*Onora il padre e la madre*», Milano, 2012, pp. 100

L. BRUNI - N. RICCARDI - P. ROTA SCALABRINI - P. SEQUERI, *L'uomo spirituale e l'homo œconomicus*, Milano, 2013, pp. 126

D. ALBARELLO - F. BARGELLINI - C. FORMENTI - P. SEQUERI - A. MONTANARI, «*Quanto resta della notte?*», Milano, 2014, pp. 144

SALA CONVEGNI  
della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale  
Via dei Cavalieri del S. Sepolcro, 3  
20121 Milano - tel. 02.863181;  
[www.teologiamilano.it](http://www.teologiamilano.it); e-mail: [info@ftis.it](mailto:info@ftis.it)  
(MM2: Lanza; Tram: 3, 4, 7, 12, 14;  
Autobus: 43, 57, 61, 94)

## GIORNATA DI STUDIO

### GIOVEDÌ, 15 GENNAIO 2015



Graziano Pompili, *Il dono dello spirito*.

## L'io minimo e la forma cristiana

*Bisogno di prossimità, fraternità  
secondo lo Spirito*



*L'amore di un essere umano per un altro,  
è forse la prova più ardua per ciascuno di noi, la testimonianza più alta di noi stessi;  
l'opera suprema di cui tutte le altre non sono che la preparazione*  
(R.M.RILKE, *Lettere a un giovane poeta*).

**È** consuetudine diffusa definire il nostro tempo come una nuova tappa dell'individualismo moderno, e tuttavia sarebbe un errore pretendere di cogliere i tratti di un'epoca attraverso una semplice categoria di pensiero. Nella complessità del vissuto attuale, infatti, non si può ignorare che se da una parte la recente analisi sociologica caratterizza la nostra epoca con i tratti di un esasperato individualismo e di una generalizzata frammentazione sociale, quale logico punto d'arrivo della moderna ricerca di affrancamento da ogni legame, dall'altra lo sguardo ad alcuni fenomeni contemporanei, quali la moda, l'istinto di imitazione, le pulsioni gregarie o gli affollamenti sportivi, musicali e religiosi sembra convincerci del contrario.

Il nostro tempo sembra dunque segnato da una profonda discrasia tra l'aspirazione a vivere rapporti veri di reciprocità e la delusione che nasce dalla diffusa patologia delle relazioni interpersonali, di cui tutti soffriamo. La constatazione è infatti che le relazioni, anche le più impegnative, sono vissute inesorabilmente sotto il segno dell'esperimento e della provvisorietà, dell'incertezza e della paura del futuro. E la persona è continuamente in bilico tra il bisogno di apertura all'altro e la paura che la trattiene. La profondità di questi mutamenti ci sollecita a ripensare l'alterità, non solo come *l'altro da me*, che mi sta di fronte, ma anche come *l'altro di me*, che è parte costitutiva della mia identità e mi pone inesorabilmente di fronte alla mia radicale incompiutezza. Perché la relazione interpersonale è non solo la dimensione più profonda del mistero di Dio, ma anche dell'uomo creato a sua immagine. L'urgenza della riflessione è evidente, sebbene il percorso si presenti inevitabilmente arduo a motivo delle questioni drammatiche che solleva in un mondo come il nostro, ormai multietnico e multirazziale.



9.00 **Introduzione**

*Prof. Antonio Montanari (Direttore del Centro Studi di Spiritualità)*

9.15 - 10.00 **Intimità vulnerabili e giochi di ruolo. Immagini dell'individualismo moderno**

*Prof.ssa Chiara Giaccardi (Università Cattolica del S. Cuore - Milano)*

10.00 - 10.45 **«Il Padre vostro sa di che avete bisogno» (Mt 6,8b).**

***Essere conosciuti e riconosciuti da Dio, secondo Gesù***

*Prof. Claudio Doglio (Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale - Milano)*

10.45 - 11.15 **Intervallo**

11.15 - 12.00 **Non perdere nessuno di quelli che Dio ci ha dato.**

***Sollecitudine per i singoli e forme del servizio ecclesiale***

*S. Ecc.za Rev.ma mons. Paolo Martinelli (Vescovo ausiliare e Vicario episcopale per la Vita Consacrata Maschile, Istituti Secolari e nuove forme di vita consacrata - Milano)*

12.00 - 13.00 **Dibattito e Conclusioni**